

SPETTACOLO & BENEFICENZA. Il 10 e l'11 gennaio l'attore e regista romano si esibirà al Comunale e inviterà i vicentini a dare una mano alla Fondazione San Bortolo

Christian De Sica porta Cinecittà a teatro

Laura Pilastro

Ferretto: «Il nostro obiettivo è la realizzazione del reparto di terapia intensiva pediatrica» Sono già aperte le preventivate

Un doppio appuntamento a stretto giro dal debutto del nuovo attesissimo spettacolo. Ha scelto Vicenza, Christian De Sica, per portare in scena la storia di uno dei luoghi sacri del cinema italiano, Cinecittà. Centrando così, assieme all'obiettivo dell'interesse artistico per una favola tutta tricolore, anche quello della beneficenza. Sì, perché l'attore, regista, autore e sceneggiatore romano, sabato 10 e domenica 11 gennaio, sul palcoscenico del Teatro Comunale, inviterà i vicentini ad allargare il cuore in favore della Fondazione San Bortolo e dei suoi progetti di solidarietà, per la realizzazione del nuovo reparto di Terapia intensiva pediatrica e del day hospital oncologico pediatrico dell'ospedale berico.

L'artista ha risposto all'invito di Stefania Villanova, madrina dell'iniziativa, che ha già portato a Vicenza Al Bano e Luca Zingaretti, collaudando con successo la formula dell'evento musicale o teatrale di richiamo cui è abbinata una raccolta fondi. Formula che coinvolgerà un altro pezzo da novanta del mondo dello spettacolo. De Sica si cimenterà con "Cinecittà", commedia musicale che sembra cucita su misura per l'attore. Figlio d'arte - grazie a papà Vittorio, entra ben presto in contatto con personaggi del calibro di Rossellini, Sordi e Visconti per citarne alcuni - il cinema lo respira sin da bambino, prima di viverlo in prima persona, da protagonista di decine di film, serie tv e spettacoli di teatro, quasi sempre in ruoli comici o brillanti. E la cittadella lungo la via Tuscolana, la Hollywood di Roma, dove si è scritto quasi un secolo di storia del cinema italiano, tra generazioni di registi, attori, maestranze e comparse, il popolare artista la conosce come le sue tasche.

Quel mondo favoloso sarà messo in scena, per la regia di Giampiero Solari e le coreografie di Franco Miseria, in uno spettacolo che ne ripercorre la storia, da Mussolini al neorealismo, dal fenomeno del cinepanettone ai talk show, fino alla tv della De Filippi. Storie di vita vissuta, gag, monologhi e canzoni evergreen che metteranno in evidenza le doti multiformi del protagonista.

«Sarà un piacere avere qui a Vicenza Christian De Sica. È un'occasione importante per dare un grande sostegno all'obiettivo benefico, inoltre lo spettacolo è davvero divertente e coinvolgente. Sono sicura che la città risponderà come sempre con una bellissima partecipazione», commenta Stefania Villanova, che sarà affiancata anche in questa iniziativa da Ac Production di Michele Cali.

Gli organizzatori intendono promuovere altre occasioni di raccolta fondi nello stesso weekend. L'obiettivo infatti è tanto importante quanto ambizioso, come conferma il presidente della Fondazione San Bortolo, Giancarlo Ferretto: «Ci appelliamo alla generosità dei vicentini per raggiungere un traguardo che sta a cuore a tutta la città, la realizzazione del reparto di Terapia intensiva pediatrica, che per quanto riguarda i locali è già predisposto, ma manca totalmente dell'attrezzatura. Abbiamo finora raccolto 400 mila euro e



Christian De Sica porterà il suo spettacolo "Cinecittà" al Teatro Comunale per la Fondazione San Bortolo

manca poco al raggiungimento dell'obiettivo. I responsabili stanno già stilando un elenco di tutti i macchinari necessari al reparto. Entro l'anno cominceremo gli ordini».

Anche per il day hospital oncologico pediatrico, il traguardo è vicino: «La prossima settimana cominceranno i lavori per la parte edile - prosegue Ferretto -. Questo progetto sarà una vera manna per le tante famiglie ora costrette ad andare a Padova per sottoporre i loro piccoli alle terapie necessarie. Ogni giorno ci arrivano piccole gocce importantissime, anche un piccolo contributo per noi è prezioso, ma è con eventi di questa portata che riusciamo ad avvicinarci agli obiettivi che ci siamo prefissati. Con le ultime serate che hanno visto in Stefania Villanova il motore principale, siamo riusciti a raccogliere circa quarantamila euro, una cifra davvero significativa». E una volta sceso il sipario su questi impegni, nell'agenda della Fondazione c'è un'altra priorità: la ristrutturazione dell'Unità spinale del San Bortolo.

Per "Cinecittà" sono già aperte le prevendite, disponibili alla biglietteria del teatro, on line e agli sportelli della Banca Popolare di Vicenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA